



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E  
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

### **DICHIARAZIONE D'INTENTI IN MATERIA DI POLITICA ANTIFRODE**

#### **Introduzione**

L'Autorità di Gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020 si impegna a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, trasparenza e anticorruzione.

Intende, in particolare, rappresentare la propria opposizione alla frode e alla corruzione nella gestione delle proprie attività e conta sul fatto che tutti i membri del personale condividano questo impegno. Questa politica mira a promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività fraudolente e a facilitare la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché lo sviluppo di procedure che limitino il rischio che si verifichino eventi corruttivi o fraudolenti.

Il termine frode è usato, nella sua accezione comune, per descrivere un'ampia gamma di attività illecite, che includono furto, corruzione, uso improprio di fondi, tangenti, falsificazione, false dichiarazioni, collusione, riciclaggio di denaro e occultamento di fatti concreti. Spesso implica il ricorso all'inganno per ottenere un profitto personale per sé, per una persona cui si è legati o un terzo, oppure una perdita per altri.

L'Amministrazione regionale si è dotata anche di una procedura per la divulgazione delle situazioni di conflitto di interessi. Vi è conflitto di interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni ufficiali di un soggetto è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza di interessi con, ad esempio, un richiedente o un beneficiario di fondi dell'UE.

#### **Responsabilità**

L'Autorità di Gestione ha la responsabilità generale della gestione dei rischi di frode e di corruzione e si avvale della Commissione di Autovalutazione del rischio di frode, per effettuare un riesame periodico dei rischi di frode e istituire una politica antifrode efficace.

L'Autorità di Gestione promuove, inoltre, la formazione del personale riguardo alle frodi.

Ai Responsabili di azione del Programma Operativo compete la gestione ordinaria dei rischi di frode e dei piani di azione, come precisato nella valutazione dei rischi di frode, e in particolare di:

- garantire che sia in atto un adeguato sistema di controllo interno nel loro ambito di responsabilità;
- garantire la dovuta diligenza e attuare misure preventive in caso di presunta frode;
- adottare provvedimenti conseguenti al verificarsi di una ipotesi a rischio di frode.

### **Segnalazione delle frodi**

Il Regolamento (UE) 1303/2013, all'art. 74 stabilisce che "gli Stati membri adempiono agli obblighi di gestione, controllo e audit e assumono le responsabilità che ne derivano".

A tal fine, l'AdG ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo, istituito secondo il disposto normativo, il quale prevede la prevenzione, il rilevamento e la correzione delle irregolarità, comprese le frodi, e il recupero degli importi indebitamente versati compresi, se del caso, gli interessi di mora.

La responsabilità della gestione e controllo degli interventi cofinanziati dal POR FESR è in capo all'Autorità di Gestione, che rileva e registra le informazioni relative a tutti i controlli svolti dalle diverse Autorità/Organismi esterni o interni al Sistema di Gestione e Controllo del Programma. L'Ufficio di Controllo di primo livello fornisce ogni necessaria informazione all'Autorità di Gestione in merito alle irregolarità rilevate nelle attività di propria competenza. L'AG, acquisito il parere da parte del predetto ufficio, procede alla valutazione dell'irregolarità segnalata e all'eventuale segnalazione dell'irregolarità alla commissione.

### **Procedure per la comunicazione delle irregolarità**

In caso d'irregolarità relative a importi superiori a 10.000 EURO, l'AG procede a comunicarle tempestivamente alla Commissione Europea, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europei in qualità di Servizio di coordinamento antifrode (AFCOS) per l'Italia come previsto ai sensi dell'art. 3 (4) del Reg. (UE, UERATOM) n. 883/2013 e all'OLAF.

La comunicazione è effettuata dall'AdG mediante il sistema telematico I.M.S.12 (Irregularities Management System).

L'Autorità di Certificazione attiva la contabilità dei recuperi e dei ritiri e procede con le relative registrazioni nell'apposita sezione del sistema informativo per il monitoraggio e controllo (SMEC). La rilevazione delle irregolarità e/o delle frodi può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo.

Con riferimento alle irregolarità constatate da organismi di controllo esterni all'ADG (MEF IGRUE, Guardia di finanza, Corte dei Conti Italiana ed Europea; OLAF, etc), la RAS attiva un circuito informativo che consenta ai RDA di conoscere l'irregolarità e provvedere all'assunzione dei conseguenti atti (sospensione, revoca del finanziamento, recupero, ecc.).

## **Misure antifrode**

L'AdG ha messo in atto misure antifrode proporzionate, basate su una valutazione dei rischi di frode approfondita (si vedano gli orientamenti della Commissione sull'attuazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c)). Con la determinazione dell'Autorità di Gestione prot. n.1031-Rep. 82 del 16.02.2018, è stato adottato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode con il quale sono definiti gli ambiti a maggior rischio di frode e individuate le azioni correttive volte a ridurre i possibili profili di rischio.

In riferimento a tale documentazione è possibile prendere visione nell'area tematica Sardegna programmazione del sito della Regione Sardegna.

Inoltre, l'AdG ha deciso di utilizzare strumenti informatici per l'individuazione dei profili di rischio connessi con ciascuna operazione rendicontata sul Programma Operativo (ARACHNE).

L'AdG effettua un riesame approfondito e tempestivo di tutti i casi di frode presunta e accertata verificatisi, al fine di migliorare il sistema interno di gestione e controllo, se opportuno [inserire informazioni sulle procedure di riesame].

## **Conclusione**

L'AdG adotta una politica di tolleranza zero nei confronti della frode e della corruzione e mette in atto un solido sistema di controllo, inteso a prevenire e ad individuare, per quanto possibile, le attività fraudolente e, qualora si verificano, a rettificarne le conseguenze.

**POR FESR Sardegna 2014-2020**

**L'Autorità di Gestione**

Graziella Pisu